



Comune di Rovereto
Servizio Politiche Sociali

AVVISO

individuazione di partner per la partecipazione all'avviso pubblico del Dipartimento per le Politiche della Famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri volto al finanziamento di progetti per il contrasto alla povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali ed educative di persone minorenni.

“EDUCARE IN COMUNE”

Anno 2021

Rovereto, 15 gennaio 2021

1. OGGETTO E OBIETTIVI

A seguito della pubblicazione da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche Sociali, dell'“Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di contrasto alla povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali e educative di persone minorenni”, l'Amministrazione comunale di Rovereto ritiene di concorrere al suddetto bando attivando una progettualità inerente all'area “**B. Relazione e inclusione**”, che promuova nello specifico lo sviluppo di **interventi di “educativa di strada”** rivolti ai giovani dagli 11 ai 18 anni.

Obiettivo dell'azione dovrà essere quello di migliorare i percorsi biografici dei giovani con particolare attenzione a coloro che vivono situazioni di disagio e/o sono a rischio di devianza, promuovendone il benessere, quello delle loro famiglie e dell'intera comunità.

Ulteriori obiettivi che l'amministrazione intende perseguire, riguarderanno l'apprendimento di sani stili di vita, l'educazione sui temi della violenza verbale, fisica e psicologica, la promozione della cittadinanza attiva; parallelamente saranno previste azioni che coinvolgano le famiglie quali protagoniste sia come beneficiarie degli interventi sia come soggetti attivi.

Unici **beneficiari** dell'avviso sono in Comuni, singoli o associati, che possono comunque partecipare in collaborazione con altri soggetti, pubblici o privati, questi ultimi da intendersi esclusivamente come istituti scolastici paritari, Enti del Terzo settore, imprese sociali, enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica, con comprovata esperienza almeno triennale nell'area tematica per la quale viene proposta la candidatura.

La proposta progettuale dovrà avere un importo compreso tra € 50.000,00 e € 350.000,00, comunque adeguato al contesto territoriale di riferimento, per una durata non superiore a 12 mesi, fatte salve eventuali proroghe.

Con il presente avviso si invitano i soggetti titolari di cui al seguente punto 3. a presentare una proposta progettuale sullo sviluppo di interventi educativi in relazione all'ambito sopra citato, articolata nei punti meglio descritti al successivo punto 2.

2. ARTICOLAZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE

L'idea progettuale dovrà essere articolata nelle seguenti macro aree:

- formazione degli educatori di strada;
- mappatura del territorio, dei gruppi formali e informali di ragazzi;
- intercettazione delle possibili situazioni a rischio;
- creazione relazione significativa con i destinatari;
- rilevazione dei bisogni;
- conoscenza della rete relazionale dell'individuo;
- ideazione e attivazione di attività e percorsi educativi;
- lavoro di rete con le altre realtà del territorio pubbliche e private;
- condivisione e monitoraggio degli interventi;
- previsione di un piano economico finanziario e patrimoniale coerente col piano delle attività proposte.

3. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE IDEE PROGETTUALI

I soggetti che potranno presentare proposte progettuali sono quelli previsti dall'avviso pubblico di cui al precedente punto 1., ossia enti pubblici e soggetti privati quali gli enti del terzo settore, le imprese sociali, gli enti ecclesiastici con personalità giuridica, le scuole paritarie di ogni ordine e grado. Gli enti privati coinvolti devono avere maturato una comprovata esperienza di almeno tre anni nell'ambito della prevenzione e cura del disagio giovanile, nonché, con riferimento ad almeno uno dei soggetti proponenti in caso di partecipazione in rete, nell'ambito degli interventi educativi di strada.

4. RUOLO DEI SOGGETTI PARTNER

L'Amministrazione comunale, sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo paragrafo 5., sceglierà una o più proposte progettuali ovvero una o più azioni contenute nelle singole proposte, sulla base delle quali elaborare il progetto definitivo che sarà presentato al Dipartimento per le Politiche della Famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei ministri per concorrere al finanziamento in parola.

Qualora il Dipartimento finanziasse l'attività di cui al presente avviso, il/i soggetto/i titolare/i delle idee progettuali individuate diverranno partner e co-gestori del progetto unitamente all'amministrazione comunale.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE IDEE PROGETTUALI

Le proposte progettuali, saranno valutate in base alla coerenza, completezza e chiarezza rispetto alle finalità che l'Amministrazione comunale intende perseguire tenuto conto dei seguenti elementi:

1. articolazione e dettaglio nella descrizione delle attività di cui alle macroaree elencate al precedente punto 2.;
2. innovatività delle proposte rispetto alle attività già sviluppate a livello locale con specifico riferimento alla fascia di età interessata;
3. composizione della rete partenariale pubblica e/o privata, con particolare riferimento alla capacità di cooperazione tra una pluralità di soggetti all'interno della stessa proposta progettuale;
4. pertinenza e congruità dei costi della proposta progettuale;
5. apporto da parte dei proponenti di beni mobili, immobili e strumentali o altri elementi valorizzabili.

Successivamente all'individuazione del/i soggetto/i partner, l'Amministrazione comunale procederà, in collaborazione con gli stessi, alla stesura del progetto definitivo.

In caso di ammissione a finanziamento del progetto presentato, l'Amministrazione comunale procederà alla sottoscrizione con i soggetti partner di apposito accordo di collaborazione contenente la definizione dei reciproci rapporti.

6. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Le proposte progettuali e la dichiarazione sostitutiva allegata, relativa al possesso dei requisiti di ammissione e generali, dovranno essere presentate entro e non oltre:

domenica 07 febbraio 2021

mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
sociali@pec.comune.rovereto.tn.it

Qualora le proposte progettuali siano presentate in collaborazione tra più soggetti (vedi paragrafo 5. punto 3.), le stesse dovranno essere sottoscritte dai legali rappresentanti di tutti i soggetti coinvolti. In questo caso, ogni legale rappresentante dovrà inoltre compilare e sottoscrivere la dichiarazione sostitutiva allegata.

Eventuali **richieste di chiarimento e/o informazione** dovranno pervenire **entro lunedì 1 febbraio 2021** mediante pec all'indirizzo sopra indicato. Le stesse saranno evase mediante pubblicazione sul sito internet comunale.

7. INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 e ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003)

Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio garantisce la protezione delle persone fisiche con riguardo ai dati di carattere personale quale diritto fondamentale.

Il trattamento dei dati che il Comune di Rovereto intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza secondo quanto previsto dalla normativa dal Regolamento sopra citato.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

- i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione limitatamente alla durata dello stesso;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;
- il titolare del trattamento è il Comune di Rovereto;
- responsabile del trattamento è il Dirigente della struttura competente per il centro di costo;
- in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi della normativa in parola.

La Dirigente
Daniela Fauri

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20, 21 e 24 del D. Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.